

ADVANCED ENGLISH FOR LEGAL STUDIES

Prof.ssa Viviana Gaballo

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** L-LIN/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è far sì che gli studenti acquisiscano le competenze, gli strumenti e la terminologia per operare in un contesto di innovazione legale in un mondo tecnologizzato e globalizzato: - capacità analitica del linguaggio usato nell'innovazione legale, fondata su un approccio funzionale alla lingua inglese; - competenza linguistica per la comprensione e produzione di testi usati nella pratica professionale legale.

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: - leggere ed interpretare testi specialistici inerenti la pratica professionale legale; - scrivere una breve relazione su uno studio di caso in lingua inglese; - dare una presentazione su uno studio di caso in lingua inglese.

prerequisiti:

Livello di conoscenza della lingua inglese: Intermediate to Advanced.

Il corso si avvale di strumenti informatici; agli studenti è richiesto il possesso di un account e-mail e di competenze informatiche.

programma del corso:

Il corso mira alla comprensione del linguaggio settoriale usato per navigare con successo gli aspetti più dinamici dell'innovazione nei servizi e nella pratica legale. Ne sarà analizzata la terminologia e fraseologia, e ne saranno evidenziati gli aspetti caratterizzanti, in termini di "collocation", "colligation", "semantic preference" e "semantic prosody".

I contenuti presi in esame fanno riferimento alle seguenti tematiche:

- English in legal contexts;
- the language of a legal system;
- the European dimensions;
- the language of criminal law;
- the language of civil law;
- the language of contracts;
- the language of company law;
- the language of competition law;
- the language of negotiable instruments and secured transactions
- the language of intellectual property.

metodologie didattiche:

L'attività didattica è organizzata secondo la metodologia ILV (Informazione / Laboratorio / Verifica), che prevede alcuni momenti informativi, seguiti da attività laboratoriali di analisi e poi di ricostruzione, per consentire agli studenti di coniugare il pensiero teorico e il pensiero pratico, e di sviluppare attività riflessiva sui propri prodotti e processi di apprendimento.

modalità di valutazione:

Alla fine del corso lo studente dovrà sostenere un test di verifica con domande a risposta chiusa, finalizzato alla verifica dell'apprendimento dei concetti portanti della lingua specialistica, e da un project work, finalizzato alla scrittura di una relazione su uno studio di caso (da concordare con il docente) e alla presentazione orale della stessa in lingua inglese. Il test ed il project work conteranno ciascuno per il 50%. La valutazione complessiva dell'esame terrà conto dell'apprendimento delle nozioni fondamentali, della capacità di ragionamento critico applicato al project work realizzato, della capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Mason, *Lawyer's English Language Coursebook*, Global Legal English, 2008, 452
2. (A) A. Riley, *Legal English and the Common Law*, Cedam, 2015, 5-250
3. (C) G. Tessuto, *English for Law*, Giappichelli, 2018
4. (C) M. Chartrand, C. Millar, E. Wiltshire, *English for Contract and Company Law*, Thomson Reuters, 2009, 1-155
5. (C) A. Krois-Lindner, *Translegal, International Legal English. Second Edition.*, Cambridge University Press, 2011, 336

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma del corso si applica indistintamente a tutti gli studenti, che sono considerati tutti frequentanti, sia che lo frequentino in aula che lo frequentino a distanza. Tutti i materiali da studiare e le attività da eseguire sono reperibili su apposita piattaforma, su cui gli studenti si iscriveranno ad inizio corso.

e-mail:

viviana.gaballo@unimc.it

DIRITTO AMBIENTALE

Prof.ssa Chiara Feliziani

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR

ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese (ove ciò si renda necessario per lo studente)

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende offrire agli studenti un quadro esaustivo del diritto dell'ambiente e delle diverse questioni che ad esso si legano. Più nel dettaglio, nell'ottica di formare figure professionali dotate di un sapere giuridico trasversale, al termine del corso gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto dell'ambiente, unitamente alla capacità di decodificare dati normativi e giurisprudenziali, sia nazionali sia sovranazionali, rilevanti per la materia in questione.

prerequisiti:

E' auspicabile, sebbene non indispensabile, una solida conoscenza del diritto costituzionale e del diritto pubblico in generale, nonché del diritto dell'Unione europea.

programma del corso:

Il corso intende offrire agli studenti un quadro esaustivo del diritto dell'ambiente e delle diverse questioni che ad esso si legano. Muovendo dalla nozione di ambiente e dalle peculiarità proprie del diritto ambientale, il corso si compone idealmente di due parti.

In una prima parte, di taglio più generale, lo stesso intende soffermarsi sulle fonti (internazionali, europee e nazionali) e sui principi che governano la materia. Nonché sui soggetti e sui modi dell'azione amministrativa in materia ambientale.

In una seconda parte, invece, il corso avrà ad oggetto tematiche specifiche del diritto dell'ambiente, quali sono ad esempio: i rifiuti, gli appalti verdi, i trasporti, l'economia circolare, etc. etc.

metodologie didattiche:

Il corso si articolerà in lezioni frontali.

E' possibile l'organizzazione di seminari così come di lavori di gruppo.

modalità di valutazione:

Esame orale.

Per gli studenti frequentanti è inoltre possibile prevedere verifiche intermedie.

Nello specifico, le domande d'esame saranno tese a verificare la comprensione delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto dell'ambiente, nonché la capacità degli studenti di decodificare dati normativi e giurisprudenziali rilevanti ai fini della materia in questione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rossi, *Diritto dell'ambiente*, Giappichelli, 2017, 1-480
2. (C) A. Crosetti e a., *Introduzione al diritto dell'ambiente*, Laterza, 2018, 370
3. (C) F. de Leonardis (a cura di), *Studi sull'economia circolare*, EUM, 2019, 200

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Agli studenti frequentanti possono essere forniti materiali nel corso delle lezioni (ad es.: dispense, sentenze, saggi, etc.)

e-mail:

c.feliziani@unimc.it

DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI

Prof.ssa Laura Vagni

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/02
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha la finalità di introdurre gli studenti allo studio dei contratti internazionali, con lo scopo di far apprendere le nozioni di base per la redazione e la negoziazione dei contratti internazionali.

Le principali figure contrattuali indagate saranno la vendita internazionale e di agenzia. Alcune clausole standard saranno oggetto di specifica analisi, quali la clausola di hardship, la clausola di forza maggiore, le clausole di esclusiva, la clausola penale, i termini di resa (Incoterms). Il metodo utilizzato per l'analisi sarà basato sulla comparazione giuridica, con particolare riguardo al dialogo tra la tradizione di common law e di civil law e all'influenza di questi sistemi sullo sviluppo del diritto dei contratti internazionali. Il risultato dell'apprendimento che si attende consiste nella capacità degli studenti di utilizzare le conoscenze acquisite per redigere clausole contrattuali.

prerequisiti:

La frequenza proficua del corso presuppone la conoscenza del diritto italiano dei contratti e delle nozioni di base della comparazione giuridica e della teoria dei sistemi giuridici.

programma del corso:

Il programma del corso ha ad oggetto l'analisi dei seguenti temi:

- 1) Le fonti giuridiche.
- 2) Il problema della legge applicabile.
- 3) Il problema della risoluzione delle controversie.
- 4) La redazione del contratto.
- 5) Negoziazione e conclusione del contratto.
- 6) Le clausole di uso frequente nei contratti internazionali.
- 7) la vendita internazionale.
- 8) I contratti di distribuzione.
- 9) I contratti relativi al trasferimento di tecnologia.

metodologie didattiche:

Il corso prevede delle lezioni frontali, svolte con il supporto di presentazioni PPT ma anche l'analisi in classe delle principali prassi internazionali e della giurisprudenza nazionale e arbitrale sui diversi temi oggetto del programma. Alcuni modelli contrattuali e di clausole standard saranno analizzati insieme agli studenti nel corso delle lezioni.

modalità di valutazione:

La valutazione dello studente sarà effettuata attraverso un colloquio orale che avrà ad oggetto tre diverse tematiche affrontate nel corso delle lezioni o, per gli studenti non frequentanti, tre diversi argomenti tra quelli elencati nel programma d'esame. L'esame finale è finalizzato a valutare le nozioni apprese dallo studente ma anche la capacità di impiegare le conoscenze acquisite nella redazione di clausole contrattuali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Bortolotti, *Il contratto internazionale*, Cedam, 2017, cap. 1-2-5-6-7

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 8 CFU per gli studenti frequentanti:
appunti delle lezioni e materiale didattico fornito durante il corso

Programma da 8 CFU per gli studenti non frequentanti:
studio del manuale F. Bortolotti, *Il contratto internazionale*, Milano (Cedam), 2a ed. 2017, limitatamente ai capitoli 1-2-5-6-7.

e-mail:

laura.vagni@unimc.it

DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Prof.ssa Chiara Bergonzini

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/08
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è fornire agli studenti un quadro delle principali questioni di rilievo costituzionale derivanti dalla diffusione delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alla tutela della privacy e all'uso dei Big Data e delle ICT da parte di operatori sia pubblici sia privati. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito solide conoscenze dei dati legislativi e giurisprudenziali (nazionali e dell'Unione europea) e della loro compatibilità con il sistema costituzionale.

Data la velocità nell'evoluzione del settore, particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di un approccio attivo e autonomo da parte degli studenti, che al termine del corso avranno acquisito la capacità di: inquadrare e comprendere le questioni legate all'innovazione tecnologica; individuare le fonti giuridiche rilevanti; impostare risposte giuridicamente adeguate, anche in prospettiva interdisciplinare.

prerequisiti:

Utili conoscenze di base di Diritto Pubblico o Costituzionale e di Diritto dell'Unione Europea (fonti).

programma del corso:

Il corso si articolerà in due parti.

Nella prima, di carattere generale, saranno illustrate le principali questioni costituzionali derivanti dall'evoluzione delle nuove tecnologie, con particolare attenzione a:

- implicazioni giuridiche dei Big Data;
- diritto alla privacy e Data protection;
- Profili costituzionali dell'uso delle nuove tecnologie - ICT e piattaforme - da parte di operatori privati (es. sharing economy) o pubblici (es. piattaforme di consultazione pubblica).

Nella seconda parte il corso sarà impostato su didattica non frontale e sarà svolto tramite laboratori e teamwork, dedicati all'approfondimento di specifiche tematiche rientranti in uno dei tre macro-temi illustrati nella prima parte del corso.

Per gli studenti frequentanti, l'esame finale consisterà in un elaborato relativo ai temi assegnati nella seconda parte, preparato durante il corso e discusso in forma seminariale.

metodologie didattiche:

Le lezioni frontali saranno limitate al minimo indispensabile e alternate alle lezioni dialogate (analisi di materiale legislativo e/o giurisprudenziale) durante la prima parte del corso, che proseguirà con:

- Laboratori (teamwork)
- Esercitazioni
- possibili incontri seminariali con esperti

modalità di valutazione:

Per gli studenti frequentanti, l'esame finale consisterà nella preparazione ed esposizione di un elaborato scritto ("tesina") su un tema concordato con la Docente.

Per gli studenti non frequentanti, la verifica finale consisterà in un esame orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Pascuzzi (a cura di), *Il diritto nell'era digitale*, il Mulino, 2016, pp. 1-87; pp. 101-112; pp. 145-202; pp. 215-287; pp. 323-356
2. (C) Dominique Cardon, *Che cosa sognano gli algoritmi*, Mondadori, 2018, integrale
3. (C) Giovanni Ziccardi, *Internet, controllo e libertà*, Raffaello Cortina Editore, 2015, integrale

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il manuale adottato esaurisce il programma da 8 CFU per non frequentanti.

Il testo DEVE ESSERE INTEGRATO, per gli aggiornamenti normativi, con i riferimenti contenuti nella "Indagine conoscitiva sui Big Data" del 10 febbraio 2020, a cura di AGCOM, AGCM e Garante per la privacy, reperibile in Rete.

Per gli studenti frequentanti, ulteriore materiale didattico (testi normativi, sentenze, approfondimenti su argomenti specifici) sarà fornito durante il corso. Per chiarimenti sui testi contattare la Docente scrivendo a chiara.bergonzini@unimc.it

e-mail:

chiara.bergonzini@unimc.it

DIRITTO DEI CONTRATTI

Prof. Francesco Gambino

corso di laurea: PDS0-2019 **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/01
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Classe LM/SC-GIUR (CDL PDS0-2019) - 8 CFU - 40 ore: Il corso si propone di far conseguire una conoscenza approfondita di istituti della disciplina generale del contratto in relazione anche alle innovazioni tecnologiche e alla nuova lex mercatoria, un metodo di lettura di norme e di sentenze, un linguaggio tecnico, l'impiego delle categorie acquisite nella soluzione di questioni giuridiche e di casi giurisprudenziali.

Classe LM-63 (CDL M26-PL/15) - 6 CFU - 30 ore: Il corso si propone di far conseguire una conoscenza approfondita di istituti, categorie e principi della disciplina generale del contratto, una metodologia per la lettura delle norme e la soluzione di quesiti giuridici.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

8 cfu (Classe LM/SC-GIUR - CDL PDS0-2019) - 40 ore

Introduzione alla nozione di contratto.
Il contratto come fonte di obbligazioni.
I requisiti del contratto.
Il termine e la condizione.
Validità e invalidità: la nullità e l'annullabilità.
Gli effetti del contratto.
La risoluzione del contratto.
Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto.

La nuova lex mercatoria nell'economia globale.
Nozione di e-commerce e classificazioni.
Conclusione ed esecuzione dell'e-contract.
Obblighi di informazione.
Validità ed efficacia dell'e-contract.
Disciplina della moneta elettronica.
Natura giuridica della moneta 'digitale' e obbligazioni pecuniarie.

In aggiunta a tali contenuti di programma, per i non frequentanti:
la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

6 cfu (Classe LM-63 - CDL M26-PL/15) - 30 ore

Introduzione alla nozione di contratto.
Il contratto come fonte di obbligazioni.
I requisiti del contratto.
Il termine e la condizione.
Validità e invalidità: la nullità e l'annullabilità.
Gli effetti del contratto.
La risoluzione del contratto.
Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto.

In aggiunta a tali contenuti di programma, per i non frequentanti:
la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

LIBRI DI TESTO

8 cfu (Classe LM/SC-GIUR - CDL PDS0-2019):

F. Galgano, *Il contratto*, Padova, 2011: capitoli I, III, IV, V, VIII (sez. I, II), XIV, XVI.

S. Sica-V. Zeno-Zencovich, *Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione*, Padova, 2015: capitoli X (da p. 391 a p. 431), XII.

6 cfu (Classe LM-63 - CDL M26-PL/15):

F. Galgano, *Il contratto*, Padova, 2011: capitoli I, III, IV, V, VIII (sez. I, II), XIV, XVI.

metodologie didattiche:

Il corso si svolgerà con lezioni frontali volte a coinvolgere gli studenti nella soluzione delle questioni giuridiche e dei casi giurisprudenziali trattati in relazione anche a criteri metodologici offerti da altre discipline.

modalità di valutazione:

La prova è orale ed è volta a verificare le conoscenze acquisite nello studio della materia, la capacità dello studente di orientarsi tra i vari istituti, le modalità di esposizione delle tematiche, la comprensione dei problemi giuridici.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. GALGANO, *Il contratto*, Cedam, 2011, Capitoli: I, III, IV, V, VIII (sez. I, II), XIV, XVI
2. (A) S. SICA-V. ZENO-ZENCOVICH, *Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione*, Cedam, 2015, Cap. X (da p. 391 a p. 431), Cap. XII

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 8 CFU (Classe LM/SC- GIUR - CDL PDS0-2019) per frequentanti: i capitoli e le pagine corrispondenti ai contenuti indicati nel programma di studio.

Programma da 8 CFU (Classe LM/SC- GIUR - CDL PDS0-2019) per non frequentanti: in aggiunta ai contenuti di programma richiamati per i frequentanti, occorre studiare i capitoli (in F. Galgano, *Il contratto*, Padova, 2011) riguardanti la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

Programma da 6 CFU (Classe LM/63 - CDL M26-PL/15) per frequentanti: i capitoli e le pagine corrispondenti ai contenuti indicati nel programma di studio.

Programma da 6 CFU (Classe LM/63 - CDL M26-PL/15) per non frequentanti: in aggiunta ai contenuti di programma richiamati per i frequentanti, occorre studiare i capitoli (in F. Galgano, *Il contratto*, Padova, 2011) riguardanti la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

e-mail:

francesco.gambino@unimc.it

DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: M32-TMLP

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre. Verrà esaminato in particolare il contratto di logistica. Inoltre verranno analizzati i principali contratti nella pratica dei traffici marittimi, l'autotrasporto di persone e merci, nonché il trasporto multimodale al fine di consentire agli studenti l'apprendimento di concetti fondamentali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali istituti del diritto dei trasporti. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti normative del diritto dei trasporti, il contratto di trasporto marittimo, aereo e terrestre, l'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione, la responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni, i contratti di utilizzazione e quelli affini e complementari al trasporto. Verranno esaminati i principali documenti nel trasporto di merci. Particolare attenzione verrà data al trasporto passeggeri in ambito comunitario. Verrà altresì approfondita la disciplina dell'autotrasporto.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati casi giurisprudenziali in materia di trasporto. Il docente organizzerà seminari per gli studenti nonché esperienze sul campo. In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore.

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale. Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza e a determinare il livello di conoscenza della materia. Saranno inoltre richiesti proprietà di linguaggio, capacità critica di giudizio e chiarezza espositiva.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mauro Casanova - Monica Brignardello, *Corso breve di diritto dei trasporti*, Giuffrè, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti, frequentanti e non, dovranno preparare l'esame sul testo sopra indicato.

Mentre, gli studenti che devono sostenere l'esame di "diritto internazionale dei trasporti e della logistica" dovranno prepararsi sul testo sopra indicato con esclusione dei capp. IV, V e IX.

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma.

Si consiglia:

- Codice dei trasporti, a cura di M. Stucchi, Alpha Test edizioni, Milano, (ultima edizione aggiornata).

e-mail:

stefano.pollastrelli@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE

Prof. Guido Luigi Canavesi

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/07
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è la conoscenza, da parte dello studente, della speciale disciplina del lavoro marittimo - arruolamento, rapporto di lavoro, attività sindacale, nonché della somministrazione di lavoro portuale.

I risultati di apprendimento saranno l'acquisizione delle categorie giuridiche necessarie per la comprensione dei problemi del lavoro marittimo e portuale, la capacità di sviluppare il ragionamento giuridico in vista della soluzione dei problemi e l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio.

prerequisiti:

Diritto del lavoro

programma del corso:

La specialità e le fonti del lavoro nautico.

I contratti di arruolamento

Il rapporto di lavoro

L'attività sindacale

La somministrazione di lavoro portuale

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate; lezioni interdisciplinari, seminari interdisciplinari, seminari con la partecipazione di professionisti ed esperti, proiezione di slide e di filmati, distribuzione di materiale a lezione.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame; verranno valutati: la proprietà di linguaggio, la capacità di un giudizio autonomo, la capacità critica e di collegamento tra fenomeni giuridici e innovazioni tecnologiche.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Pellacani in A. Vallebona (a cura di), *I Contratti di lavoro, tomo II*, Utet, 2009, cap. XX Il lavoro nautico - pp.1351-1400
2. (A) M.I. Pisanu, *I Contratti di trasporto (a cura di F. Morandi), tomo I*, Zanichelli, 2013, cap. XXXIV; Il lavoro marittimo tra specialità e regole di diritto comune del lavoro, - pp. 857-880
3. (A) W. D'Alessio in A. Antonini (coordinato da), *Trattato breve di diritto marittimo, tomo III, Le obbligazioni e la responsabilità nella navigazione marittima*, Giuffrè, 2010, cap. XIV, Contratto di lavoro della gente del mare - pp. 341-379.
4. (A) M. Cottone (a cura di), *Il lavoro nei traposti. Profii giuridici*, Giuffrè, 2014, pp. 3-90: saggi di G.M. Boi, L. Giansanti, S. Varva, S. Panzeri)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti: i testi di Pellacani, Cottone e D'Alessio.

In aggiunta a quanto sopra, per i non frequentanti: il testo di Pisanu.

Eventuali ulteriori materiali saranno indicati durante le lezioni e riportati nella pagina docente.

e-mail:

guidoluiqi.canavesi@unimc.it

DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Prof. Roberto Cisotta

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/14

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo studente acquisirà una conoscenza delle fondamenta e delle principali linee evolutive del funzionamento del mercato interno in particolare in relazione alle innovazioni tecnologiche. Lo studente acquisirà la capacità di effettuare, con alto grado di autonomia, ricerche riguardanti il funzionamento del mercato interno e le relative fonti, ivi inclusa la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE. Lo studente coglierà e valuterà le implicazioni di tipo giuridico, nonché politico-sociale ed etico, delle scelte compiute a tutti i livelli nel contesto del diritto del mercato interno, anche con riferimento alle innovazioni tecnologiche. Lo studente sarà pronto a riferire nozioni, sia di base che avanzate, nonché questioni interpretative problematiche, riguardanti il diritto del mercato interno. Lo studente sarà in grado di interpretare correttamente le implicazioni dal punto di vista giuridico delle evoluzioni attualmente in atto nell'ambito del diritto del mercato interno.

prerequisiti:

Conoscenza del diritto istituzionale dell'UE.

programma del corso:

Il mercato unico europeo: inquadramento sistematico. Le libertà di circolazione. La politica di concorrenza: le regole applicabili alle imprese e agli Stati membri. L'Unione economica e monetaria (UEM). Innovazioni tecnologiche: mercato, disciplina e regolazione; prodotti tecnologici e fornitura di servizi innovativi nell'ambito del mercato interno. La politica commerciale comune. Protezione della riservatezza nel mercato interno.

metodologie didattiche:

Il taglio del corso sarà essenzialmente pratico, basato su studi di casi concreti. Verranno svolte lezioni sia frontali che dialogate con esercitazioni su casi pratici. Uso di supporti multimediali: presentazioni in ppt e consultazioni di fonti (istituzionali e di archivio) dalla rete.

modalità di valutazione:

Colloquio orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Daniele, *Diritto del mercato unico europeo*, Giuffrè, 2019, Capp. I-VII, X.
2. (A) G. Contaldi, *Diritto europeo dell'economia (in alternativa a L. Daniele, Diritto del mercato unico europeo)*, Giappichelli, 2019, Capp. I-V; VIII.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il docente renderà disponibili sulla pagina web materiali aggiuntivi alcuni dei quali obbligatori per la preparazione dell'esame (le indicazioni relative all'obbligatorietà per la preparazione dell'esame saranno fornite sulla stessa pagina web).

e-mail:

roberto.cisotta@unimc.it

DIRITTO E INNOVAZIONE AGROALIMENTARE

Prof.ssa Pamela Lattanzi

corso di laurea: M32-DSNT

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: IUS/03

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso si propone di fare acquisire approfondite conoscenze e competenze specialistiche nel campo del diritto agroalimentare attraverso lezioni tematiche sui profili giuridici legati alle più importanti innovazioni tecnologiche e digitali applicate al comparto agroalimentare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: acquisizione di un'adeguata conoscenza e comprensione dei principali profili giuridici legati alle innovazioni nel settore agroalimentare; nonché di adeguate capacità concernenti: l'applicazione delle conoscenze acquisite e la risoluzione di problemi sia riferiti ai testi giuridici che alla casistica; la formulazione di giudizi autonomi e consapevoli; l'esposizione e la comunicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato; l'approfondimento in modo autonomo delle principali tematiche giuridiche nei contesti lavorativi in cui si opererà.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

- a) Introduzione al diritto agroalimentare
- b) Innovazioni tecnologiche applicate ai processi di produzione, in particolare: novel food, nanomateriali, biotecnologie, alimenti salutistici, packaging.
- c) Innovazioni digitali applicate ai processi di produzione e distribuzione dei prodotti agroalimentari, in particolare: agricoltura di precisione, blockchain e tracciabilità, vendita on line, dati "agricoli" non personali (scambio e accesso), nutrizione personalizzata.

metodologie didattiche:

didattica frontale con l'ausilio di slides, didattica dialogata, didattica integrata, seminari, studio e discussione di casi

modalità di valutazione:

La valutazione del livello di conoscenze raggiunto avverrà mediante un colloquio orale durante il quale verranno valutati: la conoscenza del programma e la comprensione dei relativi contenuti, la capacità di orientarsi e formulare autonomamente collegamenti rispetto agli argomenti oggetto di studio, l'uso del linguaggio tecnico-giuridico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Costato - P. Borghi - S. Rizzioli - V. Paganizza - L. Salvi, *Compendio di diritto alimentare*, Cedam, 2017, Capitoli 1, 2, 4

altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA PER I FREQUENTANTI

Appunti e materiali forniti durante le lezioni

PROGRAMMA PER I NON FREQUENTANTI

- L. COSTATO, P. BORGHI, S. RIZZIOLI, V. PAGANIZZA, L. SALVI, *Compendio di diritto alimentare*, 2017. Capitoli 1, 2, 4 e dispense preparate dal docente.

e-mail:

pamela.lattanzi@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Andrea Caligiuri

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/13

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si compone di due moduli: una parte generale che intende offrire allo studente una conoscenza dei contenuti essenziali e dei metodi di analisi del Diritto internazionale pubblico e una parte speciale dedicata al Diritto internazionale del mare. La frequenza del corso e il superamento dell'esame permetteranno allo studente di ottenere una conoscenza di base adeguata nel settore del Diritto internazionale, fornendogli inoltre competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze.

prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese

programma del corso:

Parte generale: "Introduzione al Diritto internazionale pubblico"

- I. La nascita e lo sviluppo dell'ordinamento internazionale. - La nozione di ordinamento internazionale. - L'evoluzione storica della comunità internazionale. - La trasformazione del concetto di sovranità e il cambiamento della struttura della comunità internazionale.
- II. Le fonti dell'ordinamento internazionale. - Diritto internazionale generale: consuetudini e principi generali di diritto. - Diritto dei trattati. - Fonti derivanti da trattati. - Atti unilaterali. - Soft law. - Il ruolo delle Organizzazioni internazionali nella formazione del diritto internazionale. - Il potere normativo del Consiglio di Sicurezza. - I rapporti tra le fonti e l'unitarietà dell'ordinamento internazionale.
- III. Lo Stato (parte I). - I requisiti della personalità giuridica internazionale. - Il riconoscimento. - I corollari della sovranità. - I mutamenti di sovranità. - Le forme di sovranità "limitata". - Gli Stati "sui generis". - La deterritorializzazione della sovranità. - Il problema degli Stati "che affondano" - La secessione.
- IV. Lo Stato (parte II). - L'ambito spaziale di esercizio della sovranità statale. - I limiti spaziali di esercizio della sovranità statale. - I limiti giuridici di esercizio della sovranità statale.
- V. I soggetti non statali dell'ordinamento internazionale. - Le Organizzazioni internazionali. - Gli enti internazionali "sui generis". - I movimenti insurrezionali. - I Popoli.
- VI. La posizione giuridica dell'individuo nell'ordinamento internazionale. - Tesi sulla soggettività internazionale dell'individuo. - L'individuo come titolare di diritti. - L'individuo come destinatario di obblighi. - La capacità dell'individuo di stare in giudizio.
- VII. La responsabilità internazionale. - La responsabilità internazionale degli Stati. - La responsabilità internazionale delle Organizzazioni internazionali.
- VIII. L'uso della forza nelle relazioni internazionali. - L'evoluzione della disciplina dell'uso della forza nel diritto internazionale del XX sec. - L'uso della forza nel quadro del «sistema di sicurezza collettivo» dell'ONU. - Eccezione (o eccezioni) al divieto dell'uso della forza. - La disciplina dell'uso della forza nella Costituzione italiana.
- IX. La soluzione pacifica delle controversie. - La nozione di controversia internazionale. - Obbligo di soluzione pacifica delle controversie. - I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie. - La funzione giudiziaria internazionale.
- X. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale. - Adattamento al diritto internazionale generale. - L'adattamento al diritto internazionale pattizio. - L'adattamento alle fonti previste da trattati. - L'efficacia delle sentenze internazionali.

Parte speciale: "Diritto internazionale del mare"

XI. Il diritto internazionale del mare. - Cenni storici della sua formazione e codificazione. - La divisione del mare in zone marittime. - L'espansione della sovranità degli Stati sui mari a partire dalle formazioni marittime. - I titoli storici degli Stati sui mari. - Il mare come via di comunicazione. - L'uso militare dei mari e degli oceani. - I mezzi di soluzione delle controversie in materia di diritto del mare.

metodologie didattiche:

1. Taglio didattico:
 - teorico
 - basato su studio di casi.

2. Tipologie di lezione:

- Lezioni frontali
- Attività seminariali.
- Interventi di esperti.

3. Strumentazione adottata:

- Uso di supporti multimediali in aula [pc e proiettore]
- Visione di materiali audio-video
- Supporto di materiale on line.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolge in forma scritta. In sede di esame allo studente è richiesto di mostrare una adeguata conoscenza degli argomenti oggetto del programma attraverso la redazione di un elaborato, rispondendo a tre quesiti. Lo studente non può consultare testi durante la prova. La durata della prova d'esame è di due ore. La prova è superata solo quando lo studente risponda, in modo sufficiente, ad almeno due dei tre quesiti che gli sono stati sottoposti.

Su richiesta dello studente, la prova d'esame, nelle stesse modalità su indicate, può essere svolta in inglese.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) N. Ronzitti, *Introduzione al Diritto internazionale (V ed.)*, Giappichelli, 2016
2. (A) Oona A. Hathaway, Scott J. Shapiro, *International law and its transformation through the outlawry of war*, in *International Affairs*, disponibile su <https://academic.oup.com/ia/article/95/1/45/5273581>, Chatman House, 2019, pp. 45-62

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sugli appunti delle lezioni e il materiale didattico messo a disposizione del docente.

Lista testi per sostenere l'esame in inglese:

- Jan Klabbers, *International Law*, II Ed, Cambridge University Press: Cambridge, 2017 (Part I: pp. 3-200; Part II: pp. 203-277; Part III: pp. 319- 336)
- Oona A. Hathaway, Scott J. Shapiro, *International law and its transformation through the outlawry of war*, in *International Affairs*, Vol. 95, Issue 1, 2019, pp. 45-62 (disponibile su <https://academic.oup.com/ia/article/95/1/45/5273581>)

e-mail:

andrea.caligiuri@unimc.it

DIRITTO MARITTIMO E PORTUALE

Prof.ssa Arianna Alpini

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende offrire una conoscenza a livello generale della normativa nazionale, europea ed internazionale concernente i soggetti e le attività del diritto marittimo e portuale quali elementi strategici per lo sviluppo dell'economia e per garantire la tutela e la sicurezza adeguata all'impatto delle nuove tecnologie sui traffici marittimi.

Lo studente acquisirà la capacità di comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico, ad interpretare le fonti e la giurisprudenza, ad argomentare soluzioni a problemi pratici. Il metodo sistematico farà acquisire al discente la capacità di giudizio mentre la discussione e il confronto sul caso pratico contribuiranno a sviluppare la capacità dialogica. La soluzione orale di questioni prospettate in aula relative al programma del corso offriranno l'opportunità di accrescere l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di individuare e applicare le soluzioni più congrue.

prerequisiti:

La frequenza è consigliata poiché il corso si esplica non soltanto nella lezione frontale ma anche nella discussione di casi concreti e nella individuazione in aula di soluzioni adeguate agli interessi sottesi e in armonia con il sistema ordinamentale nel suo complesso.

programma del corso:

- Le fonti nazionali, sovranazionali e internazionali del diritto marittimo
- L'Autorità marittima e le sue funzioni
- I porti e l'Autorità portuale.
- La nave. Il regime amministrativo: registrazione pubblicità navale, abilitazione alla navigazione, doppi registri, la legge di bandiera. I requisiti tecnici: navigabilità e sicurezza, carte e libri di bordo. Norme internazionali in tema di safety e di security.
- I modi di acquisto della proprietà navale: in particolare il contratto di costruzione e di compravendita di nave
- Diritti reali di garanzia sulla nave
- L'armatore e la pubblicità armatoriale. La responsabilità armatoriale e la sua limitazione
- Gli ausiliari dell'armatore e del vettore ed intermediari delle operazioni del commercio marittimo.
- I contratti di utilizzazione della nave: locazione e leasing di nave, noleggio a tempo e noleggio a viaggio
- Il trasporto e la spedizione. Il trasporto di merci pericolose. Le responsabilità vettoriali. Cenni sui titoli rappresentativi della merce trasportata. Cenni sulle avarie comuni.
- Urto di navi e responsabilità per danni a terzi.
- Assistenza e salvataggio. Recupero e ritrovamento di relitti.
- Cenni sulle assicurazioni dei rischi della navigazione marittima
- Gestione e tutela del demanio marittimo
- I servizi portuali. I servizi tecnico-nautici: pilotaggio, ormeggio, rimorchio, battellaggio
- La sicurezza marittima e portuale e la tutela dell'ambiente marino.
- Cyber security marittima e portuale

metodologie didattiche:

L'insegnamento è svolto nel secondo semestre del primo anno accademico ed è basato su lezioni frontali nonché su incontri seminariali mirati allo studio di specifici temi che saranno individuati in compartecipazione con gli studenti. Durante il corso si utilizzerà il metodo casistico-comparativo-problematico-orientato alle conseguenze con riferimento ai valori e ai principi del sistema: si parte da un caso concreto e dal conflitto di interessi, si individua il problema anche facendo ricorso alle esperienze di altri paesi, si giunge a prospettare un percorso coerente e circolare.

modalità di valutazione:

Si svolgerà un colloquio orale. Gli elementi di valutazione sono i seguenti: la proprietà di linguaggio e la capacità espressiva, la pertinenza delle risposte alle domande formulate, la correttezza dei contenuti, il livello di approfondimento, la capacità di collegamento non solo tra i diversi temi del corso ma anche interdisciplinare, la capacità di riportare esempi.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) S.M.Carboni, *Il diritto marittimo. Attraverso i casi e le clausole contrattuali*, Giappichelli, 2015, capitoli 1,2,3,4,6 (paragrafi 1,2,3,4,5,6), 7,8,9,11,12,13,14 (paragrafi 2 e 3), 15 (paragrafi 6,7,8), 16 (paragrafi 3 e 4)
2. (C) S. Pollastrelli, *"L'urto di navi" in A. Antonini (a cura di), Trattato breve di diritto marittimo*, Giuffrè, 2010, cap. X, pp. 233-260

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si consiglia la consultazione del Codice della navigazione con le leggi aggiornato almeno al 2018.

e-mail:

arianna.alpini@unimc.it

DIRITTO SOCIETARIO

Prof. Alessio Bartolacelli

corso di laurea: M32-TMLP **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti una conoscenza il più possibile approfondita del fenomeno societario nelle sue diverse declinazioni, prestando specifica attenzione ai temi che maggiormente possono interessare le professionalità formate dalla laurea magistrale in cui l'insegnamento è inserito.

Oltre alla conoscenza sistematica della materia, si porrà particolare attenzione all'acquisizione da parte degli studenti di un adeguato linguaggio giuridico, nonché alla padronanza del riferimento normativo positivo, stimolando un costante rapporto diretto con le fonti normative.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti riescano a padroneggiare la disciplina delle società sia di persone che di capitali e all'aggregazione delle società in un gruppo.

prerequisiti:

Ancorché non vi siano propedeuticità vincolanti, è assolutamente sconsigliato affrontare il corso senza avere preve conoscenze generali di diritto privato italiano.

programma del corso:

- Società in generale;
- Società personali;
- Società di capitali (s.r.l.; s.p.a.);
- I gruppi di società;
- Scioglimento delle società e operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, scissione).

Non sono ricompresi nel programma, tra l'altro: la disciplina delle società quotate, delle società in accomandita per azioni e delle società cooperative.

metodologie didattiche:

Il corso sarà tenuto principalmente attraverso lezioni frontali, che tuttavia potranno non coprire interamente il programma del corso. Il docente metterà a disposizione degli studenti un calendario del corso in cui saranno riportati gli argomenti trattati di volta in volta a lezione.

Si suggerisce fortemente che gli studenti leggano le parti relative del programma prima della lezione relativa, in modo da potere utilizzare il tempo in aula per l'approfondimento della materia.

Potranno essere previste lezioni tenute da docenti ospiti, in particolare con riferimento ad ordinamenti diverso dal nostro e di interesse per la specifica natura del corso di laurea magistrale.

modalità di valutazione:

L'esame consisterà in una prova scritta in lingua italiana (5 domande a risposta multipla + 2 domande a risposta aperta breve - 10 righe -, senza la possibilità di consultare alcun testo) seguita da colloquio con il docente (necessario per valutazioni di 16 e 17 allo scritto; opzionale per valutazioni almeno pari a 18), volto a meglio precisare la valutazione emersa dalla prova scritta. Nella prova scritta la valutazione sarà basata per un terzo sulle domande a risposta multipla e due terzi su quelle a risposta aperta.

Sia scritto che orale verteranno sull'intero programma.

Nella valutazione si considereranno:

- l'adeguata padronanza del lessico giuridico;
- la conoscenza degli istituti e della sistematica della materia;
- la capacità di organizzare le proprie conoscenze e di sintetizzarle, cogliendone gli aspetti peculiari.

In occasione dell'appello straordinario per studenti fuori corso e all'ultimo anno di corso l'esame si terrà solamente in forma orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Cian (a cura di), *Diritto commerciale. Volume III. Diritto delle società*, Giappichelli, 2017, Tutto, escluso §24, §29, §34, §35, §39

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo consigliato a cura di M. Cian è consigliato per gli studenti NON frequentanti. Il testo per gli studenti frequentanti, che dovranno integrare quanto presente nel manuale con gli appunti presi a lezione, sarà indicato all'inizio del corso..

In ragione delle diverse modifiche che negli ultimi anni hanno interessato la materia, si raccomanda agli studenti di preparare l'esame facendo primario riferimento ad un codice civile (con legislazione complementare) il più possibile aggiornato, come, ad esempio, G. De Nova, *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli, Bologna, 2019. Si invitano gli studenti a frequentare le lezioni muniti di tale codice.

Per singoli approfondimenti il docente potrà indicare a lezione ulteriori testi, dando informazioni su come reperirli.

Coloro che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di lezione previste per il corso (32 su 40) potranno sostenere una prova scritta a risposta multipla sui temi del corso (15 domande: 2 punti per risposta corretta, 0 punti per risposta non fornita, -1 punto per risposta errata) in data, successiva al termine delle lezioni, che sarà comunicata durante il corso. I risultati saranno pubblicati online sulla pagina del corso.

Chi abbia ottenuto 16 o 17 punti potrà iscriversi SOLO alla prima sessione utile successiva per sostenere un'esame orale (su tutto il programma) per raggiungere la sufficienza.

Chi la abbia superata (punteggio pari almeno a 18), potrà iscriversi SOLO alla prima sessione utile successiva di esami per, in alternativa, verbalizzare il voto ottenuto allo scritto, ovvero sostenere un esame orale (su tutto il programma) per meglio precisare la valutazione.

Si fa presente che l'ottenimento di una valutazione positiva all'esame scritto, una volta che si decida di sostenere anche la parte orale, non è di per sé garanzia di superamento dell'esame.

Tali condizioni valgono solamente per il primo appello successivo alla prova per i frequentanti. Dall'appello seguente, gli studenti frequentanti e non frequentanti saranno soggetti unicamente alle regole relative alla valutazione a suo luogo fornite.

N.B.: gli studenti che per due volte non abbiano superato l'esame scritto (ivi incluso il preappello per i frequentanti), potranno richiedere al docente di sostenere l'esame in forma orale. La richiesta dovrà pervenire al docente via email entro il termine di chiusura delle iscrizioni all'appello d'esame, indicando le date in cui sono state sostenute infruttuosamente le prove scritte. Il docente si riserva di dare luogo alle prove orali il giorno seguente quello in cui è fissato lo scritto, informandone preventivamente gli studenti.

e-mail:

alessio.bartolacelli@unimc.it

ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: PDS0-2019

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SECS-P/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso affronta le modalità di crescita dell'impresa soffermandosi sull'innovazione, nelle sue varie accezioni. In particolare, ci si sofferma sulla dimensione di processo, esaminando i possibili contributi alla crescita delle strategie di internazionalizzazione, del cambiamento organizzativo e dell'information technology. L'ultima parte del corso è dedicata alla gestione dell'innovazione, con un'attenzione specifica ai meccanismi giuridici di tutela aziendale.

Il corso mira a sviluppare le conoscenze e competenze che portano a promuovere e gestire l'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione nelle imprese. Inoltre, si promuovono la conoscenza e la competenza per individuare i problemi dell'impresa in relazione alle politiche per l'innovazione in Italia e nel mondo.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Le dinamiche dell'innovazione tecnologica (Le fonti dell'innovazione, Forme e modelli dell'innovazione, Conflitti di standard e disegno dominante, La scelta del tempo d'ingresso nel mercato)

L'elaborazione di una strategia di innovazione tecnologica (La definizione dell'orientamento strategico, La scelta dei progetti di innovazione, Le strategie di collaborazione, I meccanismi di protezione dell'innovazione)

L'implementazione di una strategia di innovazione tecnologica (L'organizzazione dei processi di innovazione, La gestione del processo di sviluppo di un nuovo prodotto, La gestione dei team per lo sviluppo di un nuovo prodotto, La formulazione di una strategia di marketing per l'innovazione).

Per i frequentanti il docente comunicherà, durante le lezioni, quali capitoli del libro di testo adottato vanno studiati. Verrà inoltre fornito materiale ulteriore a supporto dei seminari applicativi organizzati.

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato.

metodologie didattiche:

Lezione frontale

Seminari di professionisti

Lavori di gruppo

Esercitazioni

modalità di valutazione:

Scritto (a domande con risposte multiple) e orale

Lo scritto è costituito da 2 domande aperte (con spazio vincolato) sul programma di studio. La prova consente di verificare la capacità di rappresentare in forma grafica e descrivere i modelli di innovazione. L'orale consente di verificare la capacità di analizzare i processi ed i percorsi di innovazione delle imprese; esso pesa per il 50% sul voto finale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Melissa A. Schilling, Francesco Izzo, *Gestione dell'Innovazione*, McGrawHill, 2017, 1-9

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense aggiuntive per frequentanti

e-mail:

spigarelli@unimc.it

INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA

Prof. Roberto Acquaroli

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 45 **CFU:** 9 **SSD:** IUS/17

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire allo studente una appropriata formazione in relazione alla responsabilità penale degli enti, introdotta dal d. lgs. n. 231 del 2001 e alle modalità di individuazione, valutazione e gestione del rischio reato, finalizzate alla predisposizione dei modelli di organizzazione previsti dal d. lgs. n. 231/2001.

Lo studente, al termine del corso, dovrà dimostrare di conoscere la normativa in materia di responsabilità degli enti e di saper individuare e valutare gli elementi costitutivi di un modello di gestione del rischio penale

prerequisiti:

E' necessario aver sostenuto l'esame di Diritto penale

programma del corso:

La responsabilità penale degli enti: le fonti.
I principi generali del d. lgs. n. 231/2001
I reati presupposto della responsabilità dell'ente
La responsabilità dell'ente. I criteri di imputazione
L'autonomia della responsabilità dell'ente
Il modello di organizzazione e gestione del rischio reato
L'organismo di vigilanza
L'elusione fraudolenta del modello
L'apparato sanzionatorio e le misure cautelari reali e interdittive
Cenni sugli istituti processuali.

Per i frequentanti, una parte del corso riguarderà la legge in materia di prevenzione della corruzione (l. 190/2012), relativamente alle società miste ed in house.

metodologie didattiche:

Didattica frontale; gruppi di lavoro; iniziative di tipo seminariale.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la conoscenza da parte dello studente degli argomenti trattati a lezione e dei contenuti del testo adottato; verrà inoltre valutata la capacità dello studente di risolvere problematiche relative alla casistica in materia di responsabilità penale degli enti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Bernasconi, A. Presutti, *Manuale della responsabilità degli enti*, Giuffrè Francis Lefevre, 2018, 1-512

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ai frequentanti, nel corso delle lezioni, verrà fornito ulteriore materiale didattico, relativo al programma indicato.

e-mail:

Acquaroli.roberto@unimc.it

METODOLOGIE STORICHE DELL'INNOVAZIONE GIURIDICA

Prof.ssa Monica Stronati

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/19

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo del corso è di fornire, in prospettiva storica e teorica, un quadro definitorio del concetto di innovazione e un metodo d'osservazione che colga il rapporto tra diritto, società e nuove tecnologie. Si acquisiranno le conoscenze definitorie di base relative al complesso e dinamico rapporto tra innovazione giuridica e cambiamenti tecnologici.

I risultati di apprendimento saranno l'acquisizione di strumenti metodologici di base necessari per un corretto approccio alla gestione dell'innovazione; la capacità di comprendere le ricadute e le strategie giuridiche adottate per far fronte ai cambiamenti e una capacità critica nel comprendere fenomeni giuridici complessi; l'acquisizione di una autonoma capacità di giudizio.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

La prima parte del corso sarà dedicata alla ricostruzione in generale delle grandi innovazioni e accelerazioni tecnologiche che hanno preceduto l'attuale fase delle tecnologie di massa: l'innovazione nell'industria tessile e la prima rivoluzione industriale (1770-1830); la locomotiva a vapore e la diffusione della ferrovia (1840-1890); l'elettrificazione, l'industria chimica, il motore a combustione interna (1890-1930); il fordismo e la produzione di massa (1930-1980). Si affronterà il problema delle fonti del diritto in contesti di rapidi mutamenti e la funzione ordinante del fenomeno giuridico. Si affronterà il tema del rapporto tra le leggi codificate e le leggi speciali e la questione della supplenza dell'interprete e della giurisprudenza nel ruolo di risolutori di problemi.

Nella seconda parte del corso, dopo aver acquisito un inquadramento generale delle categorie giuridiche, si prenderanno in esame specifiche esperienze di rapporto tra innovazione tecnologica e innovazione giuridica. Verrà affrontato il tema dell'invenzione, della sua protezione e della sua diffusione attraverso l'istituto del brevetto. Verrà affrontata l'evoluzione della legislazione in conseguenza delle innovazioni tecniche attraverso il caso della produzione della birra. La seconda parte del corso si svolgerà con lezioni seminariali interdisciplinari e seminari con la partecipazione di professionisti ed esperti dei settori tematici oggetto del corso.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate; lezioni interdisciplinari, seminari interdisciplinari, seminari con la partecipazione di professionisti ed esperti, proiezione di slide e di filmati, distribuzione di materiale a lezione.

modalità di valutazione:

L'esame si svolgerà in forma orale con domande tese ad accertare la consapevolezza teorica dello studente circa gli argomenti trattati nelle lezioni e nei testi indicati per la preparazione dell'esame; verranno valutati: la proprietà di linguaggio, la capacità di un giudizio autonomo, la capacità critica e di collegamento tra fenomeni giuridici e innovazioni tecnologiche.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Fusar Poli,, *Centro dinamico di forze. I giuristi e l'innovazione scientifico-tecnologica fra liberalismo e autarchia*, Giuffrè, 2012, per intero
2. (A) G. Cazzetta,, *Nell'età delle macchine. Artefici, operai, telegrafisti: diritto codificato e incertezze classificatorie dei giuristi*, in «Lavoro e diritto, Rivista trimestrale», 3/2018, pp. 433-452, il Mulino, 2018, pp. 433-452

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per i frequentanti:
APPUNTI DELLE LEZIONI

Programma non frequentanti:

E. Fusar Poli, *Centro dinamico di forze. I giuristi e l'innovazione scientifico-tecnologica fra liberalismo e autarchia*, Milano, Giuffrè, 2012, per intero

e-mail:

monica.stronati@unimc.it

SISTEMI INFORMATICI PER I TRASPORTI

Prof. Marco Contigiani

corso di laurea: M32-TMLP

classe: LM/SC-GIUR

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: ING-INF/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Nell'ambito del corso di sistemi informatici per i trasporti gli obiettivi saranno:

- 1) comprendere i principi fondamentali del funzionamento dei sistemi informatici distribuiti per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni e sue applicazioni nell'ambito della logistica e dei trasporti;
- 2) acquisire conoscenze e competenze riguardanti piattaforme cloud e sistemi IoT per la raccolta dati;
- 3) comprendere come i nuovi sistemi di intelligenza artificiale possono ottimizzare e migliorare i sistemi di analisi e raccolta dei dati.

prerequisiti:

Nessun prerequisito e propedeuticità richiesta. Si consigliano conoscenze basi di informatica.

programma del corso:

Introduzione alle architetture e ai sistemi di monitoraggio

Sistemi informativi e basi di dati

Dispositivi IoT e sistemi di sensori distribuiti

Cloud computing e raccolta dati

Architetture cloud ed esempi di applicazione

Intelligenza artificiale ottimizzazione e manutenzione predittiva

Sistemi informatici applicati alla logistica ed ai trasporti

metodologie didattiche:

L'attività didattica prevede lo svolgimento di lezioni in aula con l'interazione

diretta con gli studenti, con domande che hanno lo scopo

di coinvolgere i presenti e verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

A supporto delle lezioni saranno proiettate slide e laddove necessario saranno effettuate esercitazioni di carattere tecnico.

modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta/orale e riguarderà tutti gli argomenti sviluppati durante il corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

marco.contigiani86@gmail.com

TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI

Prof. Luca Romeo

corso di laurea: M32-DSNT **classe:** LM/SC-GIUR
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** ING-INF/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Nell'ambito del corso di tecnologie e processi digitali gli obiettivi saranno: 1) promuovere l'innovazione e la diffusione dell'ICT nelle organizzazioni pubbliche e private 2) realizzare sistemi di gestione informatica dei documenti (ERMS) 3) aspetti relativi alla tutela dei diritti e alla scelta delle fonti di regolazione legati alla diffusione di internet, del web e delle nuove tecnologie (privacy e data protection)

prerequisiti:

Nessun prerequisito e propedeuticità richiesta. Si consigliano conoscenze basi di informatica su programmi di calcolo (e.g. Excel, OpenOffice Calc).

programma del corso:

- 1) Sistema informativo
- 2) DataBase Management System (DBMS)
- 3) Sistemi di autenticazione informatica
- 4) Privacy e data protection
- 5) Analisi dati e testi giuridici attraverso algoritmi di apprendimento. Il programma da non frequentante sarà da concordare con il docente.

metodologie didattiche:

L'attività didattica prevede lo svolgimento di lezioni in aula con l'interazione diretta con gli studenti, con domande che hanno lo scopo di coinvolgere i presenti e verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati
A supporto delle lezioni saranno proiettate slide ed effettuata esercitazioni di carattere più tecnico.

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta/orale e riguarda tutti gli argomenti sviluppati durante il corso

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Giorgetta Bonfiglio Dosio, *Sistemi di gestione documentale*, CLEUP, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

l.romeo@univpm.it

